

È l'ora della carità

**I VOLONTARI DELLA PASTORALE DELLA
CARITÀ SI RACCONTANO**
n° 60, 31/07/2020



Le parole della Chiesa Diocesana di Cagliari

«Il Vangelo di oggi (NdR: parabola del granello di senape) parla di un esito che può sembrare sproporzionato: da un piccolo seme ad una pianta grande che può proteggere nella sua ombra, sotto i suoi rami, tutti gli uccelli del cielo. Un giovane non può non avere un orizzonte piccolo, ma ampio (...)! L'orizzonte ampio per il desiderio dell'uomo non sono queste mura, le nostre case e la nostra città, ma il mondo intero! E poi anche oltre, come ci invita Gesù: "a che serve all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde la sua anima?" ».

Mons. Giuseppe Baturi, Arcivescovo di Cagliari, Campo Giovani 27 Luglio 2020

Diamo voce alle nuove domande dai territori

«La produzione di questo anno non è stata abbondante come quella dello scorso anno. La stagione è stata diversa e la pioggia è arrivata molto tardi. Pur lavorando molto abbiamo avuto il 40, 50% di raccolto in meno. Purtroppo con la crisi generale dovuta all'emergenza del coronavirus, la nostra azienda ne ha risentito: le persone comprano meno i barattoli del miele, sostituendolo con lo zucchero, e così riforniamo i negozi ogni 20 giorni, anziché ogni 10. Inoltre sono state sospese le feste paesane e le sagre che rappresentavano per noi un introito sicuro, dato che i torronai acquistano il miele per preparare i torroni. E chissà per quanto ancora continuerà questa situazione. Siamo tutti nella stessa barca. Si tratta di un circolo vizioso: se non lavorano gli altri, non lavoriamo nemmeno noi. Speriamo in un futuro migliore per tutti».

Milena Mereu, Azienda Apicoltura nel Gerrei

Diamo voce alle nuove risposte dai territori

«La pandemia del coronavirus ha aggravato notevolmente il fenomeno della povertà, soprattutto quello delle piccole imprese, dei professionisti e dei commercianti. Anche in tale contesto, l'Impresa Sociale Lavoro Insieme ha l'obiettivo di sostenere i giovani ed i meno giovani per la creazione di imprese, che siano nelle condizioni di offrire lavoro. Abbiamo fatto la scelta iniziale di lavorare sui territori meno sviluppati, marginali e periferici, come l'area del Gerrei. In tale area i problemi economici e sociali si infittiscono: i comuni sono privi di servizi, c'è il fenomeno dello spopolamento, uno scoraggiamento generale. Durante il periodo del natale scorso abbiamo creato dei pacchi natalizi con prodotti dell'area coinvolgendo una decina di imprese del territorio, una buona parte dei quali sono stati venduti in una fiera a Milano. Il ricavato è stato molto buono. Ad esempio la titolare dell'azienda di apicoltura che ha fornito il miele, ha investito il guadagno per aumentare la produzione ed ingrandire l'azienda.

L'Impresa Sociale si occupa di progetti innovativi, sia nel settore agricolo e della ricerca, come all'interno della filiera del grano per una maggiore salubrità del prodotto, sia nel settore culturale e turistico. Tutto questo con un'ampia rete di Enti, attraverso dei protocolli d'Intesa, che garantiscono la professionalità necessaria per ridare fiducia alle imprese e permettere loro di crescere e svilupparsi».

Franco Manca, Impresa Sociale Lavoro Insieme